

LA GAZZETTA MARITTIMA



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia € 105, estero via aerea € 170.

Anno LV n. 20

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 12 MARZO 2022

DA SHIPPING FORWARDING & LOGISTIC FINO AL PROSSIMO LETEXPO DI VERONA

Logistica sostenibile e scenari italiani

Mobilizzato il mondo degli operatori e delle imprese sui temi più significativi legati alla transizione ambientale e alla crisi ucraina - I riflessi sulle categorie più esposte nella presentazione di ALIS

LIVORNO - Il mondo della logistica sta interrogandosi sul presente e sul futuro, dopo due anni di crisi per la pandemia e due settimane di guerra in Ucraina, con le devastanti conseguenze anche annunciate dai sensori internazionali contro la Russia.

Mentre si conclude oggi la tre giorni di Shipping, Forwarding & Logistics meet Industry di Milano (ne riferiremo nel prossimo numero) si annuncia per mercoledì prossimo 16 marzo fino a sabato 19 all'ente fiera di Verona la prima edizione di LETEXPO - Logistics Eco Transport, la più grande fiera in Italia dedicata al trasporto e alla logistica sostenibili, promossa da ALIS in collaborazione con Veronafiere. È prevista la partecipazione di oltre duecento espositori nazionali ed internazionali in ben quattro padiglioni e su una superficie di oltre 40.000 mq.

Un evento chiave - sottolinea (segue a pagina 8)



LIVORNO - Le immagini valgono più delle parole. Anche se la parola riportata qui sopra in grande, che attraversa drammaticamente il cielo di Kiev, significa in lingua ucraina AIUTO e ciascuno può interpretarla come vuole. E contribuire come può o come crede giusto.

(segue a pagina 8)

A PARTIRE DAL PROSSIMO APRILE CON LA RO/PAX "ZEUS PALACE"

Con Grimaldi anche Savona-Porto Torres



NAPOLI - Il Gruppo Grimaldi potenzia ulteriormente la propria presenza in Sardegna. A partire dal prossimo mese di aprile verrà infatti inaugurato il collegamento marittimo Savona-Porto Torres e viceversa, che sarà effettuato con la nave ro/pax Zeus Palace.

Dall'11 aprile fino al 1° luglio 2022 e poi nuovamente dal 19 settembre (segue a pagina 8)



Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Botteghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

Sogese
YOUR WORLDWIDE CONTAINER PROVIDER

- CONTAINER DA 10' A 45' STANDARD O SPECIALI
- VENDETTA E NOLEGGIO OPERATIVO O DI LUNGO TERMINE ANCHE CON RISCATTO
- CONSEGNE IN TUTTO IL MONDO
- AMPIA DISPONIBILITÀ DI CONTAINER USATI, RIPARATI E CERTIFICATI
- SERVIZIO DI LOCALIZZAZIONE E CONTROLLO REMOTO

NOLEGGIO E VENDITA CELLE FRIGO
Idea Freddo
www.ideafreddo.it

NOLEGGIO E VENDITA CONTAINER DRY E SPECIALI
Stock Solution
www.stocksolution.it

NOLEGGIO E VENDITA BOX PREFABRICATI
QuickBox
www.quickbox.info

+39 0586 20111 | info@sogeseitalia.it | www.sogeseitalia.it
LIVORNO Interporto Toscano "Amerigo Vespucci" Via delle Colline 100 - Collesalveti (LI)

DA IERI CON LA "MSC LAURA" DI 6.750 TEU

Levante Express a Gioia Tauro

Il servizio è stato modificato dopo la fine dell'agreement con Zim - L'operativo Napoli continuerà solo con un feeder



GIOIATAURO - Il grande vettore MSC punta sempre più sul porto hub che più sta crescendo questi tempi. La conclusione dell'accordo di vessel sharing agreement tra Msc e Zim, che operava sulle rotte tra Nord Europa e Mediterraneo ha deciso la compagnia ginevrina a riorganizzare alcuni servizi.

Tra questi il Levante Express, operato con frequenza sette giorni con l'impiego di cinque navi. La rotazione del collegamento è stata modificata con l'esclusione di Napoli e l'aggiunta di Gioia Tauro, che prima veniva scalata solo ogni tanto.

Nella versione rivista il servizio opera su London Gateway - Rotterdam - Antwerp - Valencia - Gioia Tauro - Alexandria - Mersin - Gioia Tauro - La Spezia - London Gateway. Napoli avrà un collegamento feeder che lo conetterà all'hub calabrese. La nuova edizione del (segue a pagina 8)

MARTEDÌ PROSSIMO IN UN WEBINAR SUGLI IMPIANTI MINORI

"Orizzonti" di ConferenzaGNL



MILANO - ConferenzaGNL lancia il ciclo di webinar "ORIZZONTI - Quali scenari attuali e futuri per il GNL nel sistema economico italiano ed europeo". Tre appuntamenti web per confrontarsi sul ruolo di questa commodity nella transizione energetica.

Il primo appuntamento "Rischio forniture e prezzi, l'impatto sul GNL di piccola taglia", che si terrà martedì 15 marzo dalle ore 17, sarà l'occasione per fare il punto su quelle che sono le implicazioni della crisi energetica internazionale che stiamo vivendo sulla filiera dello Small Scale LNG.

Se ne parla con: Claudia Checchi, partner MBS Consulting e Antonio (segue a pagina 8)

LA PROPOSTA DEL PRESIDENTE DI CONFETRA LIGURIA

Tariffe TIR su in automatico

Servono misure di emergenza per compensare il caro carburante e i costi del congestionamento

L'autotrasporto si ferma

ROMA - Si ferma l'autotrasporto italiano. A partire da lunedì prossimo, 14 marzo, le aziende di autotrasporto sospendono a livello nazionale i loro servizi "per causa di forza (segue a pagina 8)



Alessandro Laghezza

LASPEZIA - "Il tempo è scaduto: per l'autotrasporto italiano è ormai emergenza nazionale". I livelli di prezzo raggiunti dal gasolio sanciscono una vera emergenza. Lanciare un allarme è il presidente di Confetra Liguria, Alessandro Laghezza, che denuncia l'assoluta insostenibilità dei rincari nel prezzo del gasolio destinati a provocare una vera e propria moria di imprese e il blocco dei servizi. "Se infatti già alla fine della settimana scorsa a farscattare l'allarme era stato - sottolinea Laghezza - Trasportouni- (segue a pagina 8)

Toscana Aeroporti: "Sconcerto sulla Regione"

FIRENZE - Il presidente di Toscana Aeroporti Spa, a nome della Società di gestione aeroportuale, in una sua (segue a pagina 8)

COSÌ SCRIVONO ALTRI

LA NAZIONE

(Loredana Del Ninno)
"Panic nucleare. In tutta Europa è caccia all'ioduro di potassio, composto in genere usato contro l'ipertiroidismo, che protegge dall'esposizione alle radiazioni. Due milioni e mezzo di pastiglie sono state inviate in Ucraina tra gli aiuti sanitari della Francia".

The New York Times

(R.W.)
Tra le sanzioni contro gli oligarchi russi, l'Italia è in primo piano per il sequestro di megayacht e di ville storiche, con veri e propri castelli, sia sui laghi del Nord sia in Umbria, una delle regioni, insieme alla Toscana e alla Sardegna, preferite dai ricchi della cerchia del presidente Putin.

Il Sole 24 ORE

(sito on line)
Che gioco fanno gli israeliani? Secondo quanto ha dichiarato Dmytro Kuleba, ministro degli esteri ucraini la compagnia aerea di Tel Aviv EL AL accetterebbe pagamenti in rubli e direttamente dalla Russia, contro gli accordi sottoscritti con gli Usa e l'Europa. (omissis)
È possibile un compromesso, ha detto mercoledì Zelensky, su Crimea e Donbass. Nessun cedimento su Odessa.

Frankfurter Allgemeine

(sito on line)
"Per la prima volta dall'inizio della crisi militare, la Russia ha minacciato di fermare le forniture del gasdotto Nord Stream 1. Lo scrivono i media tedeschi. «Abbiamo diritto di prendere una decisione speculare e imporre un embargo sul transito di gas attraverso Nord Stream 1» ha dichiarato il vice capo del governo russo (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO DEGLI ARTICOLI INTERNI DI OGGI È (A PAGINA 8)

CIS
Centro Internazionale Spedizioni S.p.A.
IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA	LI	SP	GIT	NA	GE	CIVIT.	VE	RA	AN	TS
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosecuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u></p>	MSC TOMOKO	ME212W	30-3		24-3	27-3	1-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC AGADIR	ME213W	6-4		31-3	3-4	8-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MAERSK KARLSKROMA	214W	13-4		7-4	10-4	15-4	5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Nord Europa (Rotterdam).</p>	APL MIAMI	ONNCH			23-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	T.B.N.				30-3			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ALTAIR***	IV210A			2-4			5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA/INDUS - 2 fm Gioia Tauro DIRECT service to Norfolk *** as from MSC ALTAIR new INDUSA Service DIRECT to NY / Savannah and Norfolk</p>	LEO C	IX210A	Vedi		21-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ALTAIR***	IV210A	Serv.		2-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ROSA M	IV211A	7		6-4	7	7	5	19	19	19	19
	MSC TOPAZ	IV212A			13-4							
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it</p> <p>USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u></p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosecuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA: da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosecuzioni interne). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u></p>	METHONI	213W			11-4	5-4	8-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CANDICE	MF214W			18-4	12-4	15-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	EUROPE	MF215W			25-4	19-4	22-4	5	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosecuzioni interne); SERVIZIO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Dominicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Suriname: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u></p> <p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA WEST COAST - Servizio diretto - Vancouver (e prosecuzioni interne). - MESSICO WEST COAST: Manzanillo, Mazatlan (via Balboa). <u>Accettazione Reefer in "Cold Treatment"</u></p>	MSC ALANYA	MC213A			4-4	29-3		1-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC YASHI B	MC214A			11-4	5-4		8-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	CAPE SOUNIO	MC215A			18-4	12-4		15-4	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosecuzioni interne).</p>	MSC FLORENTINA	NL211A			2-4			1-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC LAURA	NL212A			9-4			8-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MAUREEN	NL213A			16-4			15-4	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it</p> <p>CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosecuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)</p>	MSC BRIANNA	CI212A			28-3	29-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC TAMARA	CI213A			4-4	5-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC ANNICK	CI214A			11-4	12-4			19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC CLAUDIA	YY209R						16-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC SAGITTARIUS	XA211R	22-3						Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	T.B.N.							27-3	5	19	19	19
	MSC CLAUDIA	YY211R						23-3				
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>MAR ROSSO - King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosecuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosecuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosecuzioni interne), Ennore (e prosecuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.</p>	MSC LEA	AL211A	16-3		FROM GENOVA BETTOLO				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC EDITH	AL212A	23-3		NO HAZARDOUS CARGO/				Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC NURIA	MW210A	16-3					5	19	19	19	19
	MSC MARTA	MW211A	23-3									
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosecuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.</p>	MSC ADELAIDE	MM213A	5-4		3-4				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	NORTHERN MAGNITUDE	ME211W						20-3	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TOMOKO	ME212W						27-3	19	19	19	19
<p>E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it</p> <p>SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.</p>	MSC ALANYA	MC213A	1-4		4-4	29-3			Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC YASHI B	MC214A	8-4		11-4	5-4			Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	CAPE SOUNIO	MC215A	15-4		18-4	12-4			19	19	19	19

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY DA						
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1.		LI GIT GE NA SP AN CIV. VE RA TS						
	MSC ANIELLO MW212A	27-3 24-3 29-3 Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC ROSARIA MW213A	3-4 31-3 5-4 Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC SAMANTHA MW214A	10-4 7-4 12-4 5	9	19	11	19	19	19
SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosecuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9.		CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS						
	MSC ALANYA MC213A	1-4 4-4 29-3		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC YASHI B MC214A	8-4 11-4 5-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	
	CAPE SOUNIO MC215A	15-4 18-4 12-4		19	19	19	19	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		SP GT NA AN CIVIT. VE RA TS						
	MSC ASYA MA210A	24-3 26-3	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	
	BLANK SAILING	31-3 2-4	Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	
	APL SAVANNAH ONNCNE	7-4 9-4	19	(Via SP)	19	19	19	
AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosecuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosecuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"		SP GT GE NA AN CIVIT. VE RA TS						
	MSC CLAUDIA YY210					23-3		
	MSC CLAUDIA YY211					30-3		
	MSC CLAUDIA YY212					6-4		
GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosecuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcellona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe.		SP NA GT GE VE RA AN TS						
	NO SAIL FJ210E		Vedi	13-3	Vedi	Vedi	Vedi	
	MSC MIMA FJ211E		Serv.	20-3	Serv.	Serv.	Serv.	
	MSC LENI FJ212E		16	27-3	15	19	19	
GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, destinazioni via AUH, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sathathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Omaezaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka.		SP NA GT GE VE RA AN TS						
	T.B.N. XA211R	19-3	Vedi		Vedi	Vedi	Vedi	
	T.B.N. XA212R	21-3	Serv.		Serv. 8	Serv.	Serv.	
		16			Voy MM	19	19	
ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba.		LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO						
	SONATA YA212A	24-3	Vedi		Vedi	Vedi		
	MSC SIGMA F YA213A	31-3	Serv.		Serv.	Serv.		
	SONATA YA214A	7-4	2		5	19		
MAROCCO - Casablanca.		LI SP GE NA PA CIVIT. ADRIATICO						
	MSC JENNY YM212A	26-3	Vedi		Vedi	Vedi		
	MSC SHIRLEY YM213A	2-4	Serv.		Serv.	Serv.		
	MSC JENNY YM214A	9-4	1		5	19		
TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro..		LI SP GE GIT NA VE RA AN TS						
		Vedi	Vedi		Vedi			
		Serv.	Serv.		Serv.			
		12	7 e 8		13bis			
ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura.		LI GIT GE NA VE RA AN TS						
	MSC ANIELLO MW212A	27-3 24-3 29-3	Vedi					
	MSC ROSARIA MW213A	3-4 31-3 5-4	Serv.					
	MSC SAMANTHA MW214A	10-4 7-4 12-4	4					

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

18	NAVE	VOY DA							CARICO DIRETTO PER:	
		BA	VE	RA	AN	PZL	TS	GIT		CAT
	MSC CAITLIN	AL210A	15-3	14-3			12-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ASLI	AL211A	22-3	21-3			19-3			
	MSC CAITLIN	AL211A	29-3	28-3			26-3			
	MSC LEA	AL211A	18-3	POL GE			21-3			EVYAP, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC EDITH	AL212A	25-3				28-3			
	T.B.N.	AL213A	1-4				4-4			
	MSC NIKOLETA	AA211A	16-3	15-3			14-3			PIREO, LIMASSOL, BEIRUT, MERSIN, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	T.B.N.	AA212A	23-3	22-3			21-3			
	T.B.N.	AA213A	30-3	29-3			28-3			
	MSC MASHA 3	AB211A	13-3				14-3	17-3		PIRAEUS, MERSIN, ISKENDERUN, PORT SAID WEST, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC JEMIMA	AB212A	20-3				21-3	24-3		
	T.B.N.	AB212A	27-3				28-3	31-3		
	T.B.N.	AM211A					19-3			MARSAXLOKK, KOPER, BAR (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	NO SAIL	210E					14-3			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)
	MAERSK HALIFAX	211E					21-3			
	MSC ALIX 3	AI210A	16-3	15-3	14-3		16-3	18-3		GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC ALIX 3	AI211A	23-3	22-3	21-3		23-3	25-3		
	MANDO	AY211A	17-3				16-3	14-3		(sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MANDO	AY212A	24-3				23-3	19-3	21-3	
	MSC ADRIANA	AS211A	16-3	18-3			15-3			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC GIOVANNA	AS212A	23-3	25-3			22-3			
	T.B.N.	AS213A	30-3	1-4			1-4			
	LUEBECK	EL210A	13-3				15-3			DAMIETTA ALEXANDRIA DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)
	MSC MIA SUMMER	EL211A	20-3	19-3			22-3			
	T.B.N.	EL212A	27-3	26-3			29-3			

TRA COLUMBIA SHIPMANAGEMENT E SEA WORLD MANAGEMENT

Gestione navi, Joint venture a Monaco



Roberto Corvetta



Mark O'Neil

MONACO - Columbia Shipmanagement (CSM), nel quadro di un piano di espansione delle sue attività in Francia, Italia e nel Principato di Monaco, ha siglato un accordo di joint venture, con Sea World Management (SWM), che a Monaco è radicata da anni.

Sulla base dell'intesa è stata costituita una nuova società in joint, denominata Columbia Seaworld Management (CSM Monaco) che, attraverso una piattaforma integrata, fornirà alla clientela servizi marittimi nei settori delle cisterne, delle navi bulker, dei

container, delle crociere, MPP, offshore, superyacht, private jet, asset management.

"Questa intesa è per noi motivo di grande soddisfazione - ha commentato Roberto Corvetta, ceo di SWM - e il risultato tangibile di tanti anni di duro lavoro". "Siamo orgogliosi - ha proseguito - di essere diventati partner di un Gruppo così importante". Il gruppo Columbia vanta anche una significativa esperienza nel settore del "leisure" attraverso la sua Columbia Blue operation che offre il servizio più completo nel settore marittimo per le crociere, le spedizioni e il mercato yacht, insieme con servizi di management per jet aviation. Fornisce anche servizi alberghieri, igienici, di formazione e di equipaggio.

Augurando buon lavoro alla nuova partnership, Mark O'Neil, presidente e ceo del Gruppo CSM, ha sottolineato come "la nuova joint venture metta insieme due soggetti

con la stessa mentalità imprenditoriale, che si prefiggono l'obiettivo di garantire risultati economici e finanziari di successo ai maggiori soggetti che operano in questo importante mercato europeo".



CON LE PRENOTAZIONI PRIVILEGIATE GIÀ APERTE

MSC Crociere da New York

Da aprile 2023, MSC Meraviglia offrirà itinerari dai Caraibi al Canada, includendo Ocean Cay MSC Marine Reserve alle Bahamas e le Bermuda



GINEVRA - MSC Crociere ha annunciato oggi che per la prima volta una delle sue navi con base a New York sarà operativa per tutto l'anno. MSC Meraviglia, infatti, avrà come homeport New York a partire da aprile 2023 per crociere in partenza verso Caraibi, Bermuda, New England e Canada. Molte delle crociere in partenza da New York faranno tappa a Ocean Cay MSC Marine Reserve - la splendida isola privata della Compagnia alle Bahamas.

Il posizionamento di questa nave è destinato a rafforzare la presenza di MSC Crociere nel mercato nordamericano, arricchendo l'ampia offerta di navi e itinerari in partenza sia da Miami che da Port Canaveral, Orlando, in Florida e garantirà agli ospiti l'opportunità di estendere la loro vacanza con un soggiorno a New York prima o dopo la crociera.

Gianni Onorato, ceo di MSC Crociere, ha dichiarato: "New York è una delle destinazioni più incredibili e vivaci al mondo, scegliendo la città come homeport di MSC Meraviglia per tutto l'anno stiamo notevolmente migliorando la nostra offerta in Nord America. Gli itinerari avranno una forte attrattiva non solo per i nostri ospiti negli Stati Uniti ma anche per i vacanzieri internazionali. Grazie alla vasta offerta di voli intercon-

tinentali verso la Grande Mela, queste crociere saranno accessibili agli ospiti di tutto il mondo".

Onorato ha aggiunto: "Abbiamo progettato la nostra offerta di itinerari per approfittare della flessibilità geografica di New York, in modo che i nostri ospiti possano prendere il sole ai Caraibi durante la stagione primaverile e invernale, dirigersi alle Bermuda durante l'estate o andare a nord per vedere le bellezze naturali del Canada in autunno. E naturalmente, per gli ospiti che desiderano scoprire New York c'è la possibilità di farlo prima o dopo la crociera, per sfruttare al massimo il proprio soggiorno".

MSC Meraviglia offrirà un'ampia varietà di itinerari che vanno da 6 a 11 notti, le cui vendite saranno aperte a partire da domani. Sono disponibili pacchetti per gli ospiti che permettono di prenotare giorni aggiuntivi prima o dopo le loro vacanze a bordo, per visitare la città che non dorme mai.

Itinerari in partenza da New York:

- Itinerari caraibici di 7 o 8 notti, con scali a Nassau, Bahamas e Ocean Cay MSC Marine Reserve - la bellissima isola privata di MSC Crociere alle Bahamas.

- Itinerari alle Bermuda di 6 notti che offrono tre giorni di attracco a King's Wharf combinati a diversi

giorni di relax in mare.

- Itinerari del Nord di 10 o 11 notti, con scali a Boston, Massachusetts; Portland, Maine; Charlottetown, Prince Edward Island; Halifax e Sydney, Nova Scotia; e Saint John, New Brunswick. Gli itinerari di 11 notti includono uno scalo aggiuntivo a Newport, Rhode Island.

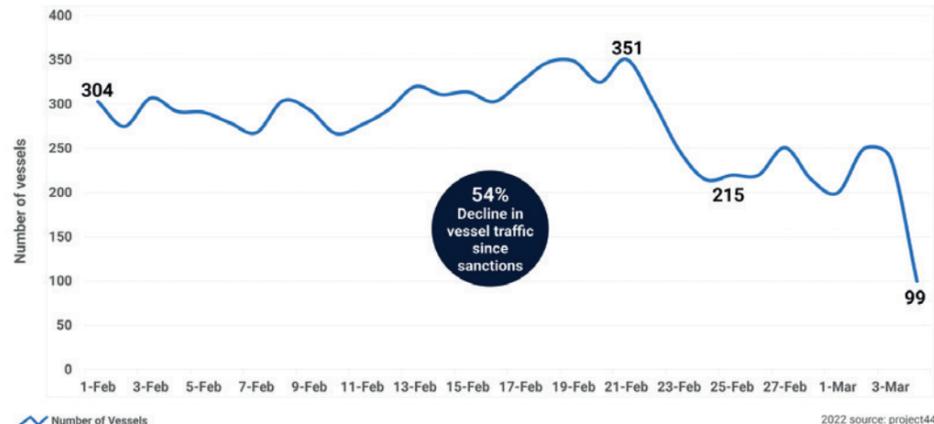
Per garantire agli ospiti di godere al massimo della propria vacanza in crociera, a bordo ma anche a terra, MSC Crociere sta sviluppando nuovi pacchetti che offrono un'esperienza completa includendo delle opzioni di voli convenienti, un hotel a 4 stelle con colazione e altri servizi utili come l'escursione pre-crociere, il pre-check-in della crociera in hotel, il servizio bagagli dall'hotel alla cabina della nave e i trasferimenti portuali privati. Questi attraenti pacchetti saranno disponibili per gli itinerari di MSC Meraviglia che fanno tappa a New York e per altri porti di imbarco nel mondo come Venezia/Marghera, Monfalcone, Trieste, Atene e Miami. Sono progettati per fornire agli ospiti un'esperienza senza interruzioni e senza stress. Questo servizio è disponibile per la prossima stagione estiva e sarà disponibile online sia per prenotazioni dirette, ma anche per coloro che prenotano tramite le agenzie di viaggio partner.

DA MSC E MAERSK DELL'ALLEANZA 2M

Traffici cargo bloccati con la Russia

Le spedizioni già in transito vengono concordate con i clienti per nuove destinazioni

Vessel Volume Near Russian Ports since Global Sanctions
Data from Feb 1 to Mar 4, 2022, shows a steep decline in the number of vessels within 50 nautical miles of Russian ports



Nel grafico: Numero di navi nelle vicinanze dei porti russi a seguito delle sanzioni globali. I dati mostrano un brusco declino nel numero di vettori a 50 miglia nautiche dai porti russi tra il 1° febbraio e il 4 marzo.

GINEVRA - Dal 1° marzo, MSC e il suo partner dell'alleanza 2M Maersk hanno sospeso tutte le prenotazioni di cargo da e per la Russia, comprese tutte le aree di accesso vicino al Mar Baltico, al Mar Nero e anche all'Estremo Oriente russo. MSC ha annunciato che contatterà direttamente i suoi clienti, se necessario, per le spedizioni russe che sono già in transito.

"Poiché la stabilità e la sicurezza delle nostre operazioni sono già direttamente e indirettamente colpite dalle sanzioni, le nuove prenotazioni di Maersk per via oceanica, aerea e ferroviaria intercontinentale, da e per la Russia, saranno temporaneamente sospese, con l'eccezione di prodotti

alimentari, forniture mediche e umanitarie (tranne gli articoli a duplice uso)", ha affermato la compagnia di container danese, Maersk, in un avviso ai clienti pubblicato il 1° marzo.

Similmente, il gruppo marittimo francese CMA CGM, le linee di navigazione tedesche Hapag-Lloyd e Hamburg Süd, e alcuni altri vettori significativi, hanno deciso di fermare tutte le prenotazioni da e per la Russia. La cinese COSCO Shipping è la notevole eccezione a questa scelta che giunge poco dopo il fermo alle prenotazioni da e per Odessa a seguito dell'inizio del conflitto.

Hamburg Süd ha rilasciato il seguente avviso: "Per favore, aspettatevi ritardi significativi perché

nazioni come i Paesi Bassi, il Belgio e la Germania stanno trattenendo le navi in rotta verso la Russia alla ricerca di merci soggette a restrizioni, soprattutto di prodotti a duplice uso. Le ispezioni dei carichi di esportazione e di trasbordo diretti in Russia sono legate all'implementazione delle procedure per conformarsi alle sanzioni e ai controlli sulle esportazioni recentemente imposti da diverse giurisdizioni".

Secondo i rapporti più recenti, i paesi dell'UE stanno anche considerando di imporre alle navi russe il divieto di entrare nei porti dell'Unione e di inasprire le restrizioni marittime dopo aver interdetto il proprio spazio aereo ai voli russi.

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com

TRANSPORT LOGITEC
SALONE DEI TRASPORTI E DELLA LOGISTICA
fieramilano | 12 - 15 MAGGIO 2022
ACQUISTA IL TUO BIGLIETTO

NOSTRA INTERVISTA AL CEO DI CALA DE' MEDICI

Nelle incertezze, il charter aumenta

La stagione scorsa è stato un boom e con la crisi in Ucraina si torna ancora a navigare nei nostri mari



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO – La giornata è bella, di quelle d'inverno con il cielo azzurro, il mare piatto e le isole Gorgona e Capraia stagliate sullo sfondo di Capo Corso. Da cartolina, da foto turistica. Qui nel "marina" di Cala de' Medici le barche sono fitte fitte, sembrano dormire. Dall'alto della direzione, il ceo Italo Ratti guarda il "suo" regno ma tiene d'occhio anche lo schermo del computer.

Ratti, parliamo di barche con



lei che prima di questa avventura era un manager di terra. Però è la sua professionalità da imprenditore che ha salvato e rilanciato Cala de' Medici: un porto turistico nato con tante buone intenzioni e tanti sogni, ma allo sbaraglio. Oggi, dopo due anni di pandemia e più di dieci di guerra, che cosa vede per i prossimi tempi?

Vedo molta preoccupata attesa sia da parte del mercato nautico, sia da parte degli appassionati. La fine del 2021 ci era sembrata quasi un inizio di liberazione da due anni d'incubo:

e posso assicurare che anche gli appassionati avevano dimostrato un senso di ritorno alla vita, al mare, alle barche. Un solo dato: il charter nautico era ripreso con tale crescita che praticamente ci ha salvato il bilancio dell'intero anno".

Charter vuol dire però che le vendite sono state sostituite dal noleggio...

"I fattori da esaminare sono molti. Il primo, indubbiamente, è che le complicazioni delle vacanze all'estero hanno riportato gli appassionati al charter sui nostri

mari. Meno in Grecia e alle Baleari, più a Capraia, Sardegna, Corsica. Il secondo fattore è che in tempi di incertezza, come quelli della pandemia, le vendite si riducono perché anche chi potrebbe spendere aspetta che l'orizzonte si schiarisca. Terzo elemento, le materie prime - compresa la vetroresina e gli accessori - sono aumentati di prezzo e in alcuni casi sono diventate rare o quasi. Quarto: come sta avvenendo in campo automobilistico, c'è una tendenza a noleggiare il mezzo piuttosto che acquistarlo..."

Un quadro convincente. E adesso, con la crisi Ucraina che ci coinvolge?

"Non possiamo che stare alla finestra, cercando di garantire i nostri clienti sul piano dei servizi e della sicurezza. Ritengo che anche per questa ormai prossima stagione nautica il charter rimarrà una delle grandi risorse. La nostra flotta ha già avuto prenotazioni e richieste disponibili. Non dimentichiamoci che un charter porta anche al territorio un indotto nettamente superiore a quello di una media imbarcazione di proprietà. In genere una barca da charter ha dagli otto ai dieci ospiti, che scendono nei ristoranti, acquistano qualche ricordino, spesso visitano anche località vicine al porto e anche in questo caso spendono. Nelle barche degli appassionati in genere si è in meno si tende ad essere autosufficienti".

A.F.

CON L'ALISCAFO A IDROGENO "ARGO"

I container a 40 nodi

Un progetto californiano per utilizzare i piccoli porti

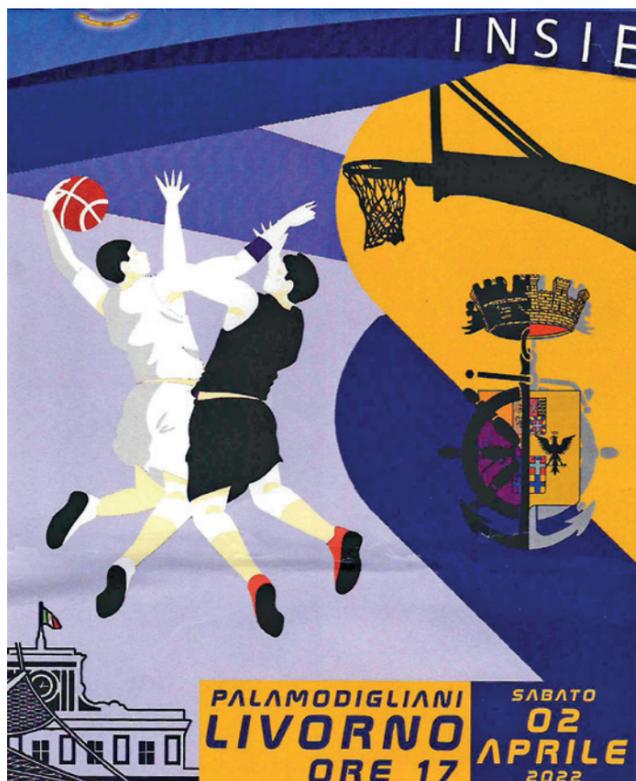


LOS ANGELES – Si chiama Argo e promette di rivoluzionare il trasporto merci via mare per sostituire quello aereo (e non solo), almeno nelle rotte commerciali intra-asiatiche. Così almeno nella presentazione di pochi giorni fa su Google. Ma cosa rende tanto speciale questa imbarcazione? Prima di tutto è un veicolo sostenibile, perché alimentato da idrogeno verde. Poi c'è la velocità di crociera, che arriva a 40 nodi (74 km/h): circa il doppio di una classica nave cargo. Già questo - dice la presentazione - contribuirà a ridurre i costi di trasporto, nonostante i tempi di un aereo cargo rimangano chiaramente molto lontani. Ma solo nel viaggio effettivo, perché tutta la logistica complementare agli aerei - aeroporto, rottura di carico, eccetera sarebbe decisamente più snella.

Argo vanta anche un'autonomia di 1.500 miglia nautiche (2.780 km) e una capacità di carico da 200 tonnellate. E poi, come accennato, i suoi 33,5 metri di lunghezza rendono l'aliscafo molto piccolo. "Le dimensioni ridotte e la capacità di carico utile (paragonabile a un aereo cargo B747-400F) riducono i tempi di sosta a sole 2 ore invece di 3 giorni e offrono la possibilità di attraccare praticamente ovunque. Ciò consente ad Argo di cavarsela anche nei porti fortemente congestionati e allo stesso tempo di competere con i tempi di viaggio del trasporto merci aereo", dichiara il ceo di Argo Ed Kearney. I dati ufficiali: Lunghezza: 110 piedi (33,5 metri) Velocità: 40 nodi (74 km/h) Autonomia: 1.500 miglia nautiche (2.780 km, Capacità: 200 tonnellate).

PER LA PARTITA DI PALLACANESTRO CON L'ACCADEMIA DI MODENA

Tanti OK all'Accademia Navale



LIVORNO – È lusinghiero il riscontro dell'interesse anche concreto - con l'acquisto dei biglietti a 9 euro sul sito dedicato - sulla partita di beneficenza che le squadre di pallacanestro delle Accademie Militari di Livorno e Modena disputeranno sabato 2 aprile al Palazzetto dello Sport livornese.

"Sono certo che la città di Livorno e i suoi cittadini - aveva detto il comandante dell'Accademia Navale ammiraglio di divisione Flavio Biaggi alla presentazione dell'evento - notoriamente amanti della pratica sportiva e dal carattere inclusivo e solare, sapranno partecipare numerosi e al nostro fianco all'iniziativa".

Ad allietare l'evento parteciperà anche la fanfara dell'Accademia Navale che si esibirà con le musiche delle colonne sonore di famosi film. Il tutto in solidarietà per tre ONLUS livornesi: "Volare senz'ali", "Associazione persone down" e "Autismo Livorno" riunite per l'occasione in un'unica rete di sostegno ai giovanissimi denominata "In cammino con Noi".

Il sito per prenotare i biglietti, lo ricordiamo, è: <https://legsl.net/eventi/accademia-mf/>.

CONFINDUSTRIA LIVORNO-MASSA CARRARA PRESENTA I RISULTATI DEL SUO STUDIO

I cambiamenti e il futuro

Le nuove sfide nella gestione e nella valorizzazione delle risorse umane



Massimiliano Turci

LIVORNO – Mercoledì prossimo 16 marzo si terrà alle 12 una conferenza stampa di presentazione

degli esiti del tavolo di lavoro cui hanno preso parte i responsabili delle risorse umane delle Grandi Imprese e delle Multinazionali associate a Confindustria Livorno-Massa Carrara. L'incontro si terrà nella sede di Confindustria in Via Roma 54.

I cambiamenti subentrati negli ultimi due anni per la gestione delle risorse umane - è scritto nella presentazione dell'evento - hanno imposto nuove modalità di lavoro per rimanere competitivi, adottando nuovi modelli di business in grado di rendere più agili i processi. Per confrontare esperienze e buone pratiche nell'affrontare queste nuove sfide, il Coordinamento Multinazionali e Grandi Imprese di Confindustria LI

MS, guidato da Massimiliano Turci, vicepresidente di Confindustria LI MS e plant manager dello stabilimento di Baker Hughes a Massa, insieme a Kilpatrick Executive Search, società di recruiting, ha promosso alcuni incontri sul lavoro agile, l'inclusione, la diversità e l'attrazione dei talenti.

Alla conferenza stampa parteciperanno: Stefano Gambardella, international client director di Kilpatrick Executive Search; Claudia Paoletti, managing partner di Kilpatrick Executive Search; Massimiliano Turci, vicepresidente di Confindustria LI MS; Umberto Paoletti, direttore generale di Confindustria LI MS.

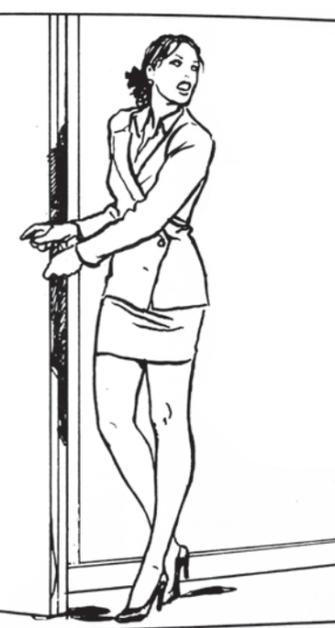
A BORDO DELLE UNITÀ PETROLCHIMICHE GRAZIE AL BUREAU VERITAS ITALIA

Primo ispettore donna alla sicurezza delle navi

MILANO – Secondo un recente studio del BIMCO le donne rappresentano solo l'1,2% dei marittimi impegnati negli equipaggi della marina mercantile mondiale. Bassissima anche la quota femminile all'interno dei porti e dei terminal specializzati, esigua in attività che comunque comportano lo svolgimento di delicate e talora pericolose attività di controllo.

Bureau Veritas Italia naviga però prua al mare. In occasione della Festa della Donna - dice la società - ha confermato la nomina di Fabiana Rosu, trentenne con quasi dieci anni di esperienza di navigazione come Senior Officer a bordo delle navi petrolchimiche, in uno dei ruoli più delicati e strategici dell'interfaccia fra nave e terminal portuale.

Fabiana Rosu svolge infatti, probabilmente per la prima volta nei rapporti fra donne e lavoro marittimo, la funzione di Safety Inspector; ovvero è la persona in capo alla sicurezza delle operazioni di caricazione e scarica delle navi cisterna. Si



occupa prevalentemente di mitigare il rischio interferenziale fra Nave e Terminale al fine di far operare

il sistema secondo i migliori standard attualmente vigenti nel settore. Una figura di assoluta rilevanza non solo per garantire la sicurezza ma anche per le funzioni controllo e monitoraggio antinquinamento; funzioni determinanti ovunque ma addirittura vitali in un'isola come la Sardegna (dove opera l'Ispettore Sicurezza di BVI), in un territorio e in mari a forte matrice turistica.

Ma quello front line di Fabiana Rosu, non è un caso isolato: la società sottolinea che due giovani neolaureate si sono unite alla squadra dei Surveyors Marine & Offshore di Bureau Veritas Italia. Ida Di Stasio e Olga Cozzolino - questi i loro nomi - hanno seguito il percorso di formazione teorica e sul campo a bordo dei più svariati tipi di nave (dai doppi-fondi alle salve macchine, dalle lance di salvataggio al ponte di comando, dalle unità da pesca a quelle passeggeri) con grande motivazione e professionalità. Ora hanno ottenuto la certificazione e sono Surveyors richieste anche per collaborazioni all'estero.

IL PLAUSO DI FIPE/CONFCOMMERCIO

Un Comitato al MISE per le imprese femminili



Valentina Picca Bianchi

ROMA – "In un periodo difficilissimo e di prolungata crisi - riferisce in una nota Fipe/Confcommercio - nel quale proprio la componente femminile dell'economia ha subito le maggiori perdite in termini di occupazione e di imprenditrici, la creazione di un Comitato dedicato

all'imprenditoria femminile promosso dal ministro dello Sviluppo Economico Giorgetti, a cui va il nostro apprezzamento, significa rafforzare l'attenzione su questo tema strategico, dando seguito operativo alle potenzialità del PNRR e ampliando la possibilità di incidere nei fatti sulle politiche pubbliche dedicate alla parità di genere".

"Il settore del commercio, del turismo e dei servizi - continua la nota - ha una responsabilità aggiuntiva nel portare avanti queste istanze, perché proprio il terziario di mercato è scelto da 3 imprenditrici su 4 in Italia ed in particolare il mondo della ristorazione ha un tasso di femminilizzazione alto e diffuso.

"Per questo, fa piacere che a guidare il comitato sia stata scelta Valentina Picca Bianchi, imprenditrice nel catering e attuale presidente del Gruppo Imprenditrici

di Fipe-Confcommercio, che in questi anni si è distinta per attivismo ed impegno in particolare per la promozione della sicurezza delle donne nei Pubblici Esercizi e per il pieno coinvolgimento della componente femminile nell'economia. Picca Bianchi saprà certamente riscontrare al meglio gli obiettivi istituzionali e i valori sociali del Comitato.

"L'auspicio è che il Comitato - conclude Fipe/Confcommercio - grazie anche agli alti profili scelti tra le sue componenti, sappia indirizzare al meglio i fondi del PNRR per la promozione dell'imprenditoria femminile, contribuendo alla nascita di nuove imprese, anche nella ristorazione, ma soprattutto al salto di qualità culturale e materiale necessario al mercato per mettere a frutto il potenziale economico implicato dalla piena parità di genere."

OGGI ALL'ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO

Giurano gli allievi AUFP



LIVORNO – Oggi sabato 12 marzo, ottanta allievi del 22° corso Allievi Ufficiali in Ferma Prefissata (AUFP) giureranno fedeltà alla

Repubblica nel piazzale dell'Accademia Navale alla presenza del capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ammiraglio di squadra Enrico Credendino.

Gli AUFP, insieme agli Allievi Ufficiali Piloti di Complemento (AUPC), fanno parte dei corsi ausiliari dell'Accademia Navale, una delle tante offerte formative che l'Istituto mette a disposizione di chi vuole avvicinarsi alla professione di Ufficiale di Marina.

Al termine del corso, i futuri ufficiali vestiranno il grado di guardiamarina o sottotenente di vascello e saranno impegnati per i successivi 30 mesi presso le rispettive destinazioni di servizio.

PER INIZIATIVA DI RETE E DI UN GRUPPO DI ESPERTI

Città e porti, quattro incontri



Barbara Bonciani

LIVORNO – Quattro seminari, di cui il primo online lunedì prossimo, sui temi nazionali della complessità dei rapporti tra porti e città. È quanto ha presentato l'assessore livornese

al porto Barbara Bonciani, con l'ausilio dal web di Massimo Clemente, direttore del CNR Iriss e del comitato scientifico di RETE.

“L'iniziativa - ha spiegato l'assessore Barbara Bonciani - risponde alla necessità di riflettere in modo approfondito sulle sfide della portualità con particolare riferimento, sia agli effetti che le dinamiche globali inerenti il trasporto marittimo generano sulla dimensione economica e sociale dei porti e delle città di porto, sia sulle prospettive future legate alla governance portuale, anche in rapporto alla drammatica guerra in corso”.

Del comitato scientifico fanno parte Massimo Clemente, Mario Sommariva, Barbara Bonciani, Rino Bruttomesso, Gaia Dalnasisse, Eleonora di Girasole, Umberto

Masucci, Alessandro Mazzola e Stefano Soriani.

Ecco il programma dei seminari. Lunedì 14 marzo il primo incontro online dal titolo “Le sfide geo economiche, sociali e giuridiche delle città porto”, dalle 15.00 alle 17.00.

Mercoledì 20 aprile a Napoli, ore 16.30, presso la sede del CNR IRISS con un approfondimento sugli scenari geoeconomici globali e le dinamiche locali.

Giovedì 12 maggio a Livorno a Palazzo Comunale, ore 16.30 un terzo incontro dedicato al tema del lavoro portuale e disagio sociale nelle città di porto dopo la crisi globale.

Lunedì 6 giugno ore 16.30, a Roma, sarà l'occasione per discutere sulla natura giuridica della governance portuale, “I porti e le città tra pubblico e privato”.

SECONDO L'INDAGINE NAZIONALE ELABORATA DI CERVED

Oltre trentamila società di capitali a rischio per la transizione ecologica

Le province più colpite: Potenza, Taranto, Chieti, Campobasso, Oristano, Frosinone, Avellino, Livorno, Ragusa, Terni, Siracusa, Grosseto, Brindisi, Aosta, Crotone

MILANO – Sono 35.000 le società italiane che potrebbero non reggere l'urto degli investimenti necessari a riconvertire i processi di produzione e uniformarsi agli obiettivi europei di emissioni zero al 2050. La transizione è però, al contempo, anche una grande opportunità, con un potenziale di investimento di 20,6 miliardi di euro per la trasformazione sostenibile dell'industria del nostro Paese. A dirlo è l'indagine “Il rischio di transizione nel sistema produttivo italiano” condotta da Cerved su 683.000 società di capitali, che coprono circa l'80% del fatturato totale delle aziende e 10 milioni di addetti complessivi.

I processi di riconversione richiederanno infatti ingenti investimenti per circa 57.000 società (l'8,4% del campione) che danno lavoro a 1,3 milioni di addetti e in cui si concentrano 285 miliardi di euro di debiti finanziari, poco meno del 31% di tutto il sistema delle imprese. Di queste, 35.000 (il 5% del campione), stando agli score di rischio creditizio e ai bilanci, non avrebbero i fondamentali necessari per sostenere gli investimenti senza compromettere il proprio equilibrio finanziario.

“La transizione verso un modello più sostenibile - commenta Andrea Mignanelli, amministratore delegato di Cerved - è una straordinaria opportunità per promuovere un salto tecnologico all'interno del nostro sistema produttivo, ma implica dei rischi che dobbiamo conoscere e misurare, per guidare il cambiamento. Sappiamo che per molte imprese questo passaggio sarà difficile, ma abbiamo anche stimato un potenziale di investimenti pari a 20,6 miliardi di euro da parte di 22.000 società con fondamentali sani, in settori che richiederanno trasformazioni profonde”.

Questo potenziale potrebbe

essere ulteriormente rafforzato impiegando in modo opportuno le risorse del PNRR. “I fondi - continua Mignanelli - potrebbero essere usati per supportare processi di riconversione sostenibile di PMI con difficoltà finanziarie a causa del Covid, ma con prospettive interessanti, in grado di generare valore nel medio periodo”. Fondamentale sarà anche il ruolo degli imprenditori, che secondo Mignanelli “dovranno misurare i propri progressi e certificare la sostenibilità della propria azienda con score e rating ESG, anche per intercettare la grande massa di risorse finanziarie alla ricerca di target sostenibili. L'evoluzione verso modelli pienamente aderenti ai criteri ESG è una strada obbligata per tutte le PMI italiane. E Cerved, con i servizi dedicati, è al fianco delle imprese in queste sfide”.

Le classi di rischio “molto alto” e “alto” comprendono i settori a maggiori emissioni, che per continuare a operare dovranno intervenire pesantemente e riconvertire la produzione, o ristrutturare gli impianti, come quelli legati all'estrazione, lavorazione e commercializzazione di combustibili fossili (in dismissione), alla produzione di energia elettrica da fonti non rinnovabili, all'industria pesante, alla filiera agricola. Sono in tutto 57.498 aziende (di cui 3.948 mila a rischio “molto alto” e 53.550 a rischio “alto”), pari all'8,4% di quelle censite, impiegano circa 1,3 milioni di dipendenti (il 12,5% del totale) e sono esposte con il sistema creditizio per oltre 285 miliardi, il 30,8% dei debiti finanziari complessivi.

I settori a rischio “medio” comprendono invece la gran parte delle attività manifatturiere che, seppur interessate in misura minore dalle nuove regole, dovranno comunque

ridurre l'impatto ambientale attraverso investimenti di adeguamento: circa 130.000 imprese (il 19,1% del campione), con 2,6 milioni di addetti (26,1%) e 231 miliardi di debiti finanziari (25%).

Le province che nei prossimi anni potrebbero subire i maggiori costi della riconversione produttiva, perché specializzate in attività con elevate emissioni, sono quasi tutte al Sud: Potenza, dove si concentra l'industria dell'automotive, e Taranto, su cui pesa la lavorazione dell'acciaio (in entrambe, quasi il 30% degli addetti opera in settori critici), seguite da Chieti, Campobasso, Avellino, Frosinone, Livorno, Terni e Aosta, dove la percentuale di lavoratori impiegati in imprese a rischio transizione alto

LA PROPOSTA DI “SOLUZIONE TASSE SPA”

Stipendi in criptovalute

Da questo mese la possibilità verrebbe aperta a tutti i dipendenti delle PMI attraverso la società



MILANO – Soluzione Tasse S.p.A., società a capo di un gruppo attivo nell'ambito della consulenza aziendale rivolta alle PMI italiane, ha deciso di corrispondere al presidente del consiglio di amministrazione della società l'intero emolumento in criptovalute, nonché di offrire questa possibilità a chiunque tra i dipendenti ne faccia richiesta a partire dal mese di marzo 2022.

Soluzione Tasse è la prima società italiana quotata ad andare in questa direzione, dopo aver annunciato di accettare i pagamenti per i propri servizi in criptovalute dal 1° gennaio 2022.

Gli stipendi dei dipendenti continueranno ad essere denominati in fiat, e il tasso di conversione sarà calcolato quotidianamente utilizzando il tasso di cambio fornito dall'applicazione sviluppata da Xriba Italia S.r.l., società facente parte del Gruppo Soluzione Tasse.

Una survey interna, ha rivelato che il 17% dei dipendenti del Gruppo Soluzione Tasse è interessato a ricevere una parte dello stipendio in crypto, mentre il 2% lo vorrebbe integralmente in questo modo.

Gianluca Massini Rosati, presidente del consiglio di amministrazione di Soluzione Tasse, ha commentato: «È in atto un'evoluzione sui sistemi di pagamento e siamo come sempre in prima linea per l'adozione di soluzioni tecnologiche innovative che possono portare benefici alle aziende, in particolare alle PMI. A lungo termine non c'è alcun dubbio che useremo le valute virtuali nella nostra vita quotidiana in tutte le

CAROLI



Hotels

transazioni che facciamo ogni giorno. Con la situazione attuale e l'aumento dell'inflazione, inoltre, le criptovalute rappresentano un modo per conservare il proprio potere di acquisto e ridurre i costi delle transazioni. In aggiunta, contiamo di riuscire ad attirare nuovi talenti internazionali grazie a questa opportunità. L'innovazione è nel nostro DNA e per Xriba abbiamo intenzione di reclutare i migliori».

Soluzione Tasse, con la sua nuova divisione di consulenza in ambito di asset digitali Crypt&Co - dice la nota della Spa milanese -, sta anche guardando con grande interesse e vicinanza l'esperienza “Plan B” di Lugano, dove l'amministrazione comunale e l'azienda Tether Operations Ltd, emittente dell'omonima stablecoin, hanno avviato un progetto con oltre 100 milioni di franchi di stanziamento per sostenere le start-up del territorio e raggiungere l'obiettivo di portare le criptovalute a essere il principale mezzo di pagamento nel Canton Ticino. Bitcoin, Tether e LVGA diventeranno quindi valute a corso legale nella città di Lugano e i residenti potranno pagare tasse, multe, parcheggi, e altri servizi pubblici e privati in criptovaluta.

SEMINARIO DELL'ATENA A LA SPEZIA

Le navi “unmanned”



Nella foto: Il progetto Fincantieri per gli USA.

LA SPEZIA – Dopo la pausa forzata imposta dall'emergenza sanitaria riprende la collaborazione tra la sezione della Spezia dell'ATENA e la scuola che ha raccolto l'eredità dell'istituto nautico spezzino. Lunedì prossimo 14 marzo alle ore 09.30 l'Aula Magna dell'Istituto di Istruzione Superiore “Cappellini-Sauro” della Spezia, in Via Giacomo Doria 2, sarà sede del Seminario “Automazione Navale e le prospettive di Navi unmanned” organizzato dalla Sezione della Spezia di ATENA, Associazione Italiana di Tecnica Navale.

L'evoluzione dell'Automazione in campo Navale procede inarrestabile. I mezzi navali di superficie a guida autonoma (unmanned) sono ormai una realtà e mezzi prodotti dall'industria italiana sono già operativi nel settore della security e della difesa. L'automazione a bordo delle navi, sia militari che mercantili, svolge oggi funzioni che fino a ieri erano assegnate all'uomo.

Con la collaborazione dell'Istituto Tecnico Nautico “Nazario Sauro”, ATENA segue la sua vocazione alla diffusione della cultura navale e marittima, rivolgendosi con particolare attenzione al mondo della istruzione e formazione dei futuri naviganti e costruttori navali.

Programma: 09:00 – 09:15 - Registrazione Invitati.
Ore 09:15 - Inizio Lavori – Saluti ai Convenuti e interventi introduttivi.

Relazioni: ATENA SP - amm. isp. GM (aus) Claudio Boccalatte: “Alcuni esempi di mezzi navali di superficie non pilotati nel settore Security & Defence”; CSL SRL - Alessandro Stefani: “Ufficiale 4.0: come la tecnologia ridefinisce i nuovi ruoli professionali”; SEASTEMA - dr. Luca Sebastiani & CETENA - dr. Aldo Zini: “Evoluzione tecnologica dell'automazione verso la conduzione unmanned della nave”.

Approfondimenti e Dibattito.

	% addetti a rischio transizione	% Margine indebitamento su attivo
ITALIA	12,6%	2,8%
POTENZA	29,4%	0,3%
TARANTO	29,3%	0,6%
CHIETI	27,7%	1,7%
CAMPOBASSO	26,0%	1,3%
ORISTANO	25,4%	1,7%
FROSINONE	22,9%	0,8%
AVELLINO	22,8%	1,0%
LIVORNO	22,2%	1,8%
RAGUSA	22,0%	3,0%
TERNI	21,5%	1,1%
SIRACUSA	21,3%	0,7%
GROSSETO	21,1%	0,8%
BRINDISI	20,4%	0,8%
AOSTA	19,3%	1,2%
CROTONE	19,2%	4,9%

GRIMALDI LINES

La PRIMA COMPAGNIA Ro-Ro GREEN nel MEDITERRANEO

130 Autostrade del Mare e collegamenti marittimi

<http://cargo.grimaldi-lines.com>

CON TUTTI I DETTAGLI DELLA RETE DEI PORTI TURISTICI SUL MAR TIRRENO

UNA NOTA DELLA PRIMARIA AZIENDA DELLA NAUTICA

Marine Toscane a Dubai

Gli undici porti del consorzio presentano gli esclusivi servizi e la bellezza della Toscana anche a YARE

DUBAI – Il consorzio Marine Della Toscana, presieduto da Matteo Italo Ratti, partecipa per la prima volta ad un evento extra europeo, prendendo parte al Dubai International Boat Show aperto mercoledì scorso e in corso fino domani domenica 13 marzo. Dopo gli anni di forzata pausa per gli eventi e le manifestazioni nautiche, riferisce la nota di Marine della Toscana - lo show ha riaperto i battenti al Dubai Harbour dove Marine della Toscana ha un proprio spazio all'interno della collettiva ICE, per raccontare la portualità toscana nelle sue peculiarità: innovazione, ospitalità, accoglienza, servizi, visione verso il futuro e la possibilità per i diportisti e gli armatori di far base in una delle marine aderenti e godere di un mare cristallino: un arcipelago tutto da scoprire ed un territorio tra i più belli al mondo ricco di cultura, storia, bellezza e gusto.

Pochi giorni dopo Dubai, dal 16 al 18 marzo, Marine della Toscana parteciperà anche a YARE (Yachting Aftersales and Refit Experience), l'appuntamento internazionale dedicato allo yachting e al refit in programma a Viareggio e in Versilia. Due contesti internazionali in cui presentare il meglio dell'offerta yachting della Toscana e l'ampia gamma dei servizi offerti dalle



Matteo Italo Ratti

11 marine del consorzio, prima fra tutte la possibilità di contare, grazie al proprio network, su un totale di 4.000 posti barca che possono ospitare sui propri pontili e banchine dai più piccoli natanti fino a megayacht di oltre 100 metri. Al boat show di Dubai e a YARE, Marine della Toscana presenta anche la propria campagna immagine della stagione 2022 ispirata alla Toscana del maestro Giacomo Puccini: "Nessun Dorma - 4.000 berths for an all-round experience" con 11 stelle posizionate sulla costa della regione che brillano nella notte. Del Consorzio, fanno parte Marina Cala de' Medici SpA,

società che gestisce l'omonimo Porto turistico di Rosignano, la società cooperativa L'Ormeggio di Marina di Salivoli, Yacht Broker e Viareggio Porto 2020 a Viareggio, Porto Azzurro all'Isola d'Elba, Porto di Pisa, Azimut Benetti con entrambi gli approdi di Lusben a Viareggio e a Livorno, Marina dei Presidi - Porto Ercole, come rappresentante del gruppo Marinetti, Marina Arcipelago Toscano, struttura di futura realizzazione per accrescere la capacità di accogliere megayacht nell'area di Piombino e Porta a Mare a Livorno con un progetto che prevede interventi di trasformazione in approdi turistici del Porto Mediceo e della Darsena Nuova e si svilupperà tra l'area ex Cantiere Orlando e la zona sud del Porto Mediceo.

"Marine della Toscana, - sottolinea il presidente Ratti - riprende la stagione di partecipazione ad eventi internazionali. Questo fatto rappresenta una importante occasione per presentarsi negli Emirati Arabi Uniti, fiorente mercato di imbarcazioni da diporto e yacht guidati dal turismo marino, così come è importante intervenire in un contesto quale quello proposto da YARE con comandanti di superyacht e aziende di servizi che provengono in gran parte dall'estero e promuovere un turismo nautico di alto livello".

Ferretti Group non risente dall'embargo su Russia



FORLÌ – Nonostante la situazione critica sul fronte geopolitico causata dallo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina - riferisce una nota ufficiale - Ferretti Group non prevede significative conseguenze

per il proprio volume d'affari. "Forte di un portafoglio ordini al 28/02/2022 di 1.272 milioni di euro e di una raccolta ordini dei primi due mesi del 2022 pari a 308 milioni di euro, il Gruppo, presente in oltre 70

Paesi al mondo con una strategia commerciale geograficamente molto diversificata, ha un'esposizione in termine di ricavi inferiore al 3% verso le aree geografiche attualmente coinvolte nel conflitto. Ferretti Group non è esposto sul segmento dei mega e giga-yacht, quello di maggiore riferimento per le élite russe colpite dalle sanzioni internazionali. Inoltre, al Gruppo, ad oggi, non risultano vendite a soggetti destinatari di tali provvedimenti".

"L'azienda - conclude la nota - sta monitorando continuamente l'evoluzione del mercato mitigando qualunque rischio grazie al proprio modello distributivo che prevede pagamento a stato d'avanzamento delle costruzioni e potendo sempre ricollocare yacht seriali e semi-seriali in virtù delle liste d'attesa esistenti su quasi tutti i modelli in gamma".

PER LE MISSIONI DI SALVATAGGIO (SAR) E PATTUGLIAMENTO

Velocissimo, senza equipaggio



over-the-horizon operativa quasi ovunque nel mondo.

Le missioni includono la sicurezza marittima, la ricerca e il salvataggio (SAR), la sorveglianza e la protezione delle risorse in mare, la sorveglianza alla nautica d'altura e i trasferimenti veloci in caso di catastrofi.

Con una lunghezza di 32 mt e un raggio di 7 m, l'UHSI32 combina molteplici capacità con prestazioni ad alta velocità (oltre 45 nodi) e assicura un lungo periodo di pattugliamento (tre giorni).

"L'UHSI32 è il primo intercettore ad alta velocità della sua classe che incorpora la tecnologia autonoma." Continueremo a collaborare con i leader mondiali in campi specifici per spingere i confini delle innovazioni e diventare il costruttore navale più avanzato e sostenibile del mondo", ha affermato Fadi S. Pataq di CMN NAVAL.

DALL'AUDIZIONE DI CONFINDUSTRIA NAUTICA AL SENATO

Porti ok nel Ddl Concorrenza



Saverio Cecchi

GENOVA – Confindustria Nautica ha espresso in audizione al Senato, tre giorni fa, la propria preoccupazione per l'impatto dell'emendamento depositato dal Governo al Ddl "Concorrenza" (AS 2469), il cui testo interviene anche sulle concessioni di beni, inclusi porti e approdi della nautica da diporto.

Il nuovo sistema di assegnazione dei suddetti beni non prevede un

regime di reciprocità con gli altri Paesi della UE, che non vi applicano la Direttiva Bolkestein scritta per le gare di servizi pubblici come mense scolastiche e trasporti. Un imprenditore europeo potrà dunque fare concorrenza a uno italiano, ma non viceversa.

"L'estensione di queste regole a porti e approdi della nautica avviene, inoltre, in contrasto con quanto previsto dallo stesso diritto europeo, perché la Direttiva Bolkestein esclude espressamente l'applicazione ai porti e la Corte di Giustizia UE ha anche sentenziato che questi ultimi vanno equiparati alla locazione di beni" - commenta il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi.

"Non siamo contrari a nuove regole, ma poniamo con forza la richiesta di non applicare le norme pensate per le gare di affidamento dei servizi pubblici direttamente alla concessione di beni", conclude Cecchi.

La distinzione fra le due categorie è fondamentale e ne va tenuto conto: l'esito negativo di una gara, nel caso di servizi pubblici vuol dire

la perdita di un solo cliente, nel caso di una concessione di un bene demaniale vuol dire perdere tutta l'azienda, tutti gli investimenti, tutti i beni immobili costruiti, tutto il personale formato e tutti i clienti, contemporaneamente.

Inoltre, l'emendamento del Governo pur riconoscendo la specificità di porti e approdi del diporto, gli applica direttamente le norme previste per le spiagge, come ad esempio: il frazionamento delle concessioni portuali in piccoli lotti, o la preferenza che deve essere assicurata per le attrezzature completamente amovibili, che non può evidentemente trovare applicazione per i porti; - il regime di favore assicurato a richiedenti che siano piccole imprese famigliari od onlus, il cui esito, visto i valori economici degli investimenti in gioco, sarebbe solo il fallimento dell'azienda; - la premialità per l'expertise del concessionario uscente, che viene assicurata solo per quella turistica e che vedrebbe un albergatore sempre preferito a un gestore di approdi a parità di condizioni.

CON LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI PER LE VERNICI "GREEN"

A Dubai il gruppo Boero

Importante partecipazione all'Expo nel padiglione Italia



Nella foto: Il padiglione Italia a Dubai.

DEBAI – Il Gruppo Boero, Premium Partner del Padiglione Italia di Expo 2020 Dubai, ha organizzato ieri, venerdì 11, la conferenza "THE BLUE & GREEN HORIZON FOR THE SUPERYACHT ECOSYSTEM - The 2030 sustainability strategy", durante la settimana dedicata alla Regione Liguria, presso il Padiglione Italia ad Expo Dubai.

La tavola rotonda ha approfondito il tema di come i diversi attori della filiera del mondo del SuperYacht

lavorino per ridurre l'impatto delle proprie attività e dei propri prodotti sull'ambiente e sulla società. È stato un confronto tra alcuni dei protagonisti del settore che, insieme, contribuiscono a costruire un mondo complesso, articolato e in forte sviluppo: il mercato mondiale della nautica da diporto nel 2020 è, infatti, cresciuto dell'1-2% e per l'Italia si è confermata - prima della crisi Ucraina - in testa nel settore dei superyacht, con circa 400 yacht in

costruzione su un totale di 821 a livello internazionale*.

Oltre a Riccardo Carpanese, Group Marketing director di Gruppo Boero, sono intervenuti alla conferenza Marijana Radovic, fondatrice, insieme a Marco Bonelli, dello studio di architettura milanese Designer m2atelier, che si fonda su un approccio multidisciplinare e sperimentale nella ricerca di materiali e forme innovative; Andrea Razeto, vicepresidente di Confindustria Nautica, istituzione sempre in primo piano nella promozione del confronto tra imprese e istituzioni, associazioni, settore finanziario e operatori con l'obiettivo di "fare sistema". Era inoltre presente Barbara Amerio, ceo e sustainability director di Amer Yachts, brand dello storico cantiere genovese Gruppo Permarmare. Sono stati inoltre proposti i contributi video di Francesca Clapcich, campionessa olimpica di vela, e di Giovanni Soldini, il noto velista italiano con cui la divisione Yachting di Gruppo Boero collabora in qualità di sponsor tecnico del trimarano Maserati Multi 70.



COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Levante Express

Levante Express è partita ieri 11 marzo da Londra con la Msc Laura, con capacità di 6.750 Teu.

La compagnia di Aponte ha anche rivisto l'Israel Express. A partire da sabato prossimo 19 marzo il collegamento avrà il seguente trip: London Gateway-Rotterdam-Antwerp-Le Havre-Ashdod-Haifa-Iskenderun-Aliaga-Valencia-London Gateway. La prima partenza da Londra sarà con la Msc Cadiz, unità con capacità di 5.550 Teu.

"Orizzonti" di ConferenzaGNL

Peciccia, Editor, LNG Daily, Argus Media. Modera: Diego Gavagnin, coordinatore scientifico, ConferenzaGNL. Saranno fornite importanti notizie sia sulla partecipazione dell'impianto galleggiante della OLT Toscana Offshore, che continua in questi giorni a ricevere navi di GNL in particolare dagli Emirati e dagli USA, sia dalla strategia delle forniture via nave in questi tempi di guerra. La segreteria organizzativa (02 4547 1111) può fornire tutte le indicazioni per partecipare.

Con Grimaldi anche Savona

al 31 dicembre 2022, la nuova tratta avrà frequenza trisettimanale, con partenza da Savona ogni martedì e giovedì alle 20.30 e ogni sabato alle 18.30. La partenza da Porto Torres è prevista invece ogni lunedì, mercoledì e venerdì, sempre alle 20.30. Con l'arrivo dell'alta stagione, e precisamente dal 2 luglio al 18 settembre 2022, il numero di partenze settimanali salirà a ben sei in entrambe le direzioni. Fino al 13 agosto, dal lunedì al sabato la nave Zeus Palace salperà da Savona alle 22.00 e da Porto Torres alle 10.00. Dal 14 agosto gli orari verranno invertiti, con partenza da Savona alle 10.00 e da Porto Torres alle 22.00.

In bassa stagione (11/4 - 1/7 e 19/9 - 31/12) è previsto inoltre uno scalo settimanale a Cagliari, dove la nave, proveniente da e diretta a Porto

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR», Associazione fra le Case di Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica

•••••

Torres, arriverà ogni sabato alle 20.00 per poi ripartire alle 23.59.

La nave ro/pax Zeus Palace batte bandiera italiana e può trasportare fino a 1.720 passeggeri e circa 2.000 metri lineari di merce rotabile (automobili, furgoni, camion, semi-remorchi).

La nave è dotata di 202 cabine (per un totale di 796 posti letto) di varie tipologie (interne, esterne e superior), tutte dotate di servizi privati e aria condizionata, alcune delle quali attrezzate per i passeggeri a mobilità ridotta. Inoltre, con l'acquisto di un apposito petkit, tutte le cabine possono ospitare gli animali domestici che viaggiano al seguito. La sala poltrone dispone invece di 212 comode sedute reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie, la piscina con solarium, i negozi, l'area giochi attrezzata per bambini e l'intrattenimento serale con musica dal vivo.

Oltre ad essere capiente e confortevole, la Zeus Palace è un'unità moderna dalle elevate prestazioni ambientali, grazie all'applicazione sulla carena di pitture al silicone top di gamma, al sistema di propulsione ottimizzato con eliche dal profilo innovativo ed al sistema di trattamento dei gas di scarico che abbate le emissioni di zolfo e particolato.

"La Sardegna è da anni al centro dei nostri investimenti nell'ambito della nostra ampia strategia che punta alla continuità territoriale tra la nostra Penisola e le isole maggiori", ha dichiarato Emanuele Grimaldi, amministratore delegato del Gruppo armatoriale partenopeo. "Con il lancio della linea Savona-Porto Torres arricchiamo il nostro network di un nuovo servizio efficiente: una ulteriore, importante opportunità per tutti i nostri clienti che viaggiano e trasportano merci tra il Nord Italia e la Sardegna".

Attualmente, il Gruppo Grimaldi opera sulla Sardegna con un network articolato di collegamenti marittimi, tra cui la storica tratta Civitavecchia-Porto Torres-Barcellona ed altre linee regolari miste per merci e passeggeri, quali Livorno-Olbia, Civitavecchia-Olbia, Napoli-Cagliari-Palermo e Civitavecchia-Arbatax-Cagliari, nonché numerosi servizi dedicati al trasporto di sole merci che collegano Porto Torres con Genova e Cagliari con Genova, Livorno, Salerno e Valencia/Sagunto.

ENI Livorno un futuro

no Salvetti e quello di Collesalveti (Antolini), è stato chiesto in maniera decisa ad Eni e al Governo delucidazioni e certezze sul futuro del sito industriale.

Eni ha confermato in maniera chiara di non volere disimpegnarsi dal sito toscano, proponendo un rilancio dello stesso attraverso un percorso razionale di trasformazione. La prospettiva dichiarata è stata quella della riconversione a bioraffineria finalizzata alla produzione di biocarburante idrogenato.

Perché questa strategia risulti sostenibile però Eni chiede che la produzione, così rinnovata, venga sostenuta da un mercato nazionale adeguatamente indirizzato da chiare scelte di governo, da prendersi nei tempi più rapidi possibili.

In tal senso Eni è pronta, entro l'anno in corso, ad impegnarsi in un primo piccolo ma significativo investimento sull'impianto toscano. I territori sono pronti da subito a sostenere, con scelte adeguate, il progetto. Se la strategia vedrà tutte le parti al tavolo concordemente impegnate in questo processo - ha detto ancora ENI - oltre al settore del biocarburante, anche la produzione del biojet per aerei e la produzione di lubrificanti potranno garantire un orizzonte certo all'impianto a partire dai livelli occupazionali. Soddissfazione è stata espressa anche dalle rappresentanze sindacali.

Dietro le parole

marginali alla raffineria ma in questi giorni, nel silenzio assoluto, una petroliera, la "Fresia" ha caricato ben 3.500 tonnellate di prodotto greggio per trasportarlo altrove. Significa che la lavorazione del greggio è già in chiusura?

Da tempo inoltre, ci viene segnalato che le spedizioni via mare di prodotti lavorati dalla raffineria

sono sempre più ridotte. Non partono più né importanti carichi di oli lubrificanti né i prodotti derivati, come l'asfalto e le borchie. Si segnalano soltanto in arrivo pochi prodotti finiti, evidentemente lavorati altrove. Rimane il fatto che l'ENI si è impegnata a trasferire le famose tubazioni attraverso la strettoia del Marzocco nel microtunnel scavato sotto il canale: segno che a qualcosa dovrebbero ancora servire.

I risultati dell'incontro di Roma sembrano moderatamente positivi. Ma c'è da capire quali saranno i tempi della conversione: e se la conversione, con le varie richieste governo, davvero si potrà fare. Incrociamo le dita. (A.F.)

Tariffe TIR su in automatico

to invocando interventi immediati per poter far fronte a questa situazione, l'aggravarsi del conflitto in Ucraina e i conseguenti ulteriori aumenti nel prezzo del carburante rendono questi interventi indifferibili".

Secondo il presidente di Confetra Liguria, una possibile soluzione potrebbe consistere nell'introduzione del fuel surcharge, un meccanismo analogo a quello che si applica nel trasporto marittimo e che consente l'adeguamento automatico delle tariffe di trasporto ai prezzi del gasolio.

E per Laghezza, con la stessa metodologia di intervento, deve essere introdotto al più presto un congestion surcharge, (anche questo una misura mutuabile dal settore marittimo), che consentirebbe al mondo dell'autotrasporto di far fronte alle situazioni di aggravio dei costi causate da tutte le condizioni di disagio, frutto ad esempio degli ingorghi autostradali o dalle code ai varchi portuali, che affliggono da tempo il settore sia in Liguria che nel resto d'Italia.

Per il presidente di Confetra Liguria è necessario parallelamente promuovere con forza il potenziamento del trasporto intermodale e in quest'ottica - sottolinea - va accolto favore con favore l'inserimento del finanziamento per la galleria di valico della Ferrovia Pontremolese nel "Documento strategico della mobilità ferroviaria di passeggeri e merci" approvato la scorsa settimana in commissione Trasporti alla Camera. "Un passo importante verso una soluzione al problema della mobilità delle merci da e per i porti liguri, che, e non va dimenticato, dipende a stragrande maggioranza dal funzionamento dell'autotrasporto".

ДОПОМОГА! (Aiuto!)

Nel riquadro c'è la foto di una famiglia ucraina arrivata a Livorno con un pullman della fondazione dei Cavalieri di Malta e imbarcata per la Sardegna sulla "Cruise Ausonia" della flotta Grimaldi: un viaggio di una sessantina di bambini accompagnati da imprenditori sardi che hanno organizzato anche la loro permanenza a Cagliari. Altri viaggi di questo genere si sono svolti su Trieste, e il flusso di pullman - ma anche di auto private - dalla Polonia, dalla Repubblica Ceca, dalla Moldavia e dalla Romania è costante.

Poi c'è il freddo raziocinio di quanto ci costa la guerra tra Russia e Ucraina. "La stima dell'impatto della crisi sull'economia italiana - scriveva l'ISTAT due giorni fa - è estremamente difficile. L'evoluzione del conflitto e gli effetti delle sanzioni finanziarie ed economiche decise dai paesi Occidentali sono caratterizzati da elevata incertezza. Al momento, è possibile valutare l'impatto dello shock sui prezzi dei beni energetici rispetto a uno scenario base. Utilizzando il modello macroeconomico dell'Istat MeMo-It, il confronto evidenzia un effetto al ribasso sul livello del Pil nel 2022 di 0,7 punti percentuali". L'abbiamo già scritto: la campana suona anche per noi. (A.F.)

L'autotrasporto si ferma

maggiore". Ne dà notizia Trasporto-unito che precisa come non si tratti di uno sciopero né di una rivendicazione specifica, bensì di un'iniziativa fina-

ALL'INTERNO

Gestione navi, Joint venture a Monaco.	a pag. 4
Traffici cargo bloccati con la Russia.	a pag. 4
MSC Crociere da New York.	a pag. 4
Nelle incertezze, il charter aumenta.	a pag. 5
Tanti OK all'Accademia Navale.	a pag. 5
Un Comitato al MISE per le imprese femminili.	a pag. 5
I container a 40 nodi.	a pag. 5
I cambiamenti e il futuro.	a pag. 5
Primo ispettore donna alla sicurezza delle navi.	a pag. 5
Giurano gli allievi AUFF.	a pag. 6
Città e porti, quattro incontri.	a pag. 6
Oltre trentamila società di capitali a rischio per la transizione ecologica.	a pag. 6
Stipendi in criptoalvalute.	a pag. 6
Le navi "unmanned".	a pag. 6
Marine Toscane a Dubai.	a pag. 7
Porti ok nel Ddl Concorrenza.	a pag. 7
Ferretti Group non risente dall'embargo su Russia.	a pag. 7
Velocissimo, senza equipaggio.	a pag. 7
A Dubai il gruppo Boero.	a pag. 7
L'Ucraina e gli aiuti all'Ucraina.	a pag. 9
Per la giornata della donna.	a pag. 9
L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA - Lo shipping e le "sfide" del programma "Fit for 55": tra criticità.	a pag. 10

lizzata a coordinare le manifestazioni sullo stato di estrema necessità del settore. La sospensione dei servizi si è resa inevitabile - sottolinea una lettera inviata da Trasporto-unito alla presidenza del Consiglio, al ministro e al vice ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e al presidente della Commissione di Garanzia in Sciopero - anche per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal rincaro record dei carburanti, si traducano in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della filiera logistica non sono più in grado di garantire.

cia nell'amministratore delegato ingegner Roberto Naldi".

Logistica sostenibile

Verona fiere -, in cui Intesa Sanpaolo sarà main partner, per scoprire le numerose opportunità e soluzioni offerte dalle imprese del trasporto e della logistica green e per confrontarsi con i principali stakeholder di riferimento coinvolti nelle politiche di sviluppo sostenibile e di crescita economica per il nostro Paese e per tutta Europa.

A LETEXPO espositori e visitatori dialogheranno con il mondo delle imprese, delle Istituzioni, delle professioni, delle associazioni e della formazione per creare un unico momento di confronto sulle principali tematiche legate alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Quattro intere giornate di incontri B2B ed opportunità di business, conferenze istituzionali ed interviste, seminari e workshop: un intenso programma di lavori che vedrà l'alternanza su ben tre palchi di autorevoli relatori e moderatori di primissimo livello, tra i quali Bruno Vespa, Nicola Porro, Gennaro Sangiuliano, Massimo Giletti, Maria Soave e Nunzia De Girolamo.

Saranno presenti a LETEXPO imprese di trasporto stradale, marittimo e ferroviario, terminalisti, spedizionieri, stakeholder e aziende fornitrici di servizi alle imprese, case costruttrici, compagnie assicurative, porti italiani ed europei, interporti nazionali ed internazionali, associazioni, operatori della filiera agro-alimentare e delle diverse filiere logistiche, player operanti nella categoria delle nuove energie e dei nuovi carburanti ma anche numerosi enti di formazione e ricerca che occuperanno un'intera area di 500 mq dedicata al progetto di ALIS Academy. Tra le grandi realtà presenti come espositori di LETEXPO, la cui lista completa è disponibile sul sito www.letexpo.it, ci saranno ad esempio: Iveco, Scania, Ford, Volkswagen, Enel X, Liquegas, SNAM for mobility, ENI, Q8, Würth, Gi Group, Kogel, Telepass, WithU, Veronamercato. Non solo: LETEXPO avrà inoltre un intero padiglione dedicato ad enti benefici e a progetti di inclusione, poiché non può esserci rinascita economica senza quella sociale.

Toscana Aeroporti:

nota "ha appreso con sconcerto la presa di posizione in merito alla "Censura dell'amministratore delegato Roberto Naldi" votata dal Consiglio Regionale della Toscana".

È l'incipit di una lunga e amareggiata nota con cui si ribatte alla "censura", che arriva dopo un pesante scambio di epiteti con due consiglieri, uno regionale e uno comunale di Pisa e alcuni post contro Naldi. ("Sacco di merda", "sguardo da mafioso", "gestione poco trasparente di fondi pubblici" etc).

"Toscana Aeroporti - continua la nota - pur avendo da sempre sostenuto la legittima critica politica e la garanzia dell'insindacabilità dei consiglieri regionali così come previsto dalla legge, si sarebbe però aspettata le scuse nei confronti dell'amministratore delegato per i post che hanno scatenato commenti di una violenza verbale per cui il GIP stesso ha rilevato rilevanza penale".

"Come presidente del Consiglio di amministrazione di una società quotata e sottoposta al controllo della CONSOB - ha concluso il presidente di Toscana Aeroporti Marco Carrai - occorre ricordare sommessamente al Consiglio Regionale che i soci sono rappresentati in assemblea e non nel consiglio di Amministrazione, i cui consiglieri sono indipendenti e non devono sottostare a eventuali mandati dei soci, pena l'incorrere in un reato penale, ma devono solo agire nell'interesse della società".

Carrai esprime, a nome della società, "tutto il sostegno e la fidu-

COSÌ
SCRIVONO
ALTRI

Alexander Novak. Ha detto ancora che "la Russia non sta prendendo ora questa decisione, ma si sente spinta in questa direzione dai politici europei e le loro accuse". Attraverso il Nord Stream 1 la Russia invia 60 miliardi di metri cubi di gas l'anno all'Europa attraverso la Germania".

Le Monde

(Matti Kohonen)
Tutti i flussi finanziari illeciti dovrebbero essere colpiti, non soltanto quelli degli oligarchi russi, come sta cercando di fare la coalizione Occidentale: Sembra dunque che ci sia una tolleranza verso flussi illeciti che non siano russi.

LE FIGARO

(F.S.)
Washington ha rifiutato la proposta di Varsavia (Polonia) di prendere i Mig-29 dell'aviazione polacca per trasferirli all'Ucraina: L'offerta, commenta il giornale francese, ha creato "serie preoccupazioni" all'amministrazione USA del Pentagono.

ROMA - Anche Fedespedi (Federazione nazionale delle Imprese di Spedizioni internazionali) insieme con il CNEL - Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro e con Confetra ha organizzato per giovedì 17 marzo (11.00-13.00) un convegno importante. Si tratta di presentare le modifiche al Codice Civile in materia di contratto di spedizioni dal titolo "La riforma del Codice Civile in materia di contratto di spedizioni ideata da Fedespedi - Semplificazione, modernità e uno sguardo aperto sul mondo".

L'evento sarà trasmesso in streaming dalla sede del CNEL. Il convegno sarà l'occasione per presentare i contenuti della modifica normativa a cui ha lavorato Fedespedi e in particolare il Legal Advisory Body, guidato da Ciro Spinelli, nell'obiettivo ambizioso di ammodernare la disciplina civilistica del contratto di spedizione e renderla adeguata a quella che è oggi l'attività di freight forwarding. La proposta normativa, licenziata da Fedespedi e condivisa dall'Assemblea del CNEL nel gennaio 2020, è stata definitivamente approvata nel dicembre scorso (con la legge n. 233/2021), in seguito a un iter che ha visto un confronto approfondito con le Istituzioni portato avanti da Fedespedi e Confetra.

Il programma dei lavori prevede: Saluto introduttivo di Tiziano Treu, presidente CNEL; Apertura lavori di Guido Nicolini, presidente Confetra; Intervento di Ciro Spinelli, presidente Legal Advisory Body Fedespedi; Intervento di Stefano Zunarelli, prof. avv. Zunarelli Studio Legale Associato; Conclusioni di Silvia Moretto, presidente Fedespedi.



Lc3trasporti.com

la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori  la pagina dei lettori 

LIQUI MOLY e gli aiuti all'Ucraina

Da Ernst Prost della Fondazione omonima riceviamo questa comunicazione sugli aiuti che l'organizzazione sta inviando alle popolazioni dell'Ucraina, con l'invito, se possibile, a contribuire.

Due giorni fa, giovedì è arrivata al confine polacco-ucraino la prima grande spedizione di farmaci e dispositivi medici nuovi, tra cui: antidolorifici, medicazioni, deflussori per flebo, medicazioni speciali per la fasciatura di arti soggetti a forte sanguinamento, ossia tutto ciò di cui si ha bisogno quando, durante una guerra di attacco, si infligge distruzione, mutilazione e morte a un intero popolo.

Mia moglie Kerstin Thiele insieme alla nostra Fondazione, raccoglie notte e giorno fondi per l'acquisto di dispositivi medici. Il nostro ex collega Ibrahim Memis, che ora lavora nel settore medico, ci sta aiutando a procurarci gli ausili necessari, acquistandoli per conto della nostra fondazione e organizzando il trasporto merci. Anche il nostro partner e buon amico Boris svolge un ruolo fondamentale nella raccolta di donazioni tramite la sua rete e nella distribuzione dei dispositivi in Ucraina. Boris siamo tutti al fianco dell'Ucraina! Siamo amici! Ringrazio il prof. Würth e la sua famiglia per la significativa e importante donazione spontanea. La famiglia LIQUI MOLY è attiva. Ringrazio di cuore tutti gli altri partecipanti.

Infine, vorrei condividere con voi, cari rappresentanti dei media, la commovente storia del nostro cliente e amico, che fa parte della famiglia LIQUI MOLY da molti anni. Oggi ancora gli ho telefonato. Ha acquistato con il proprio denaro stivali e abbigliamento adatto ed è a Kiev con un kalashnikov in mano. Ha messo al sicuro sua moglie e i suoi due figli. Ora combatte una battaglia sanguinosa, difende la sua patria, il suo popolo ma anche la libertà e la democrazia e, quindi, tutti noi in Europa. Spero che sarà ancora vivo quando lo chiamerò. Da qui è possibile accedere alla pagina delle donazioni "Hilfslieferungen für die Ukraine" ("Aiuti per l'Ucraina"): <https://www.betterplace.me/Aiuti-Ucraina>.

Fare una donazione diretta tramite il modulo per la donazione della Fondazione Ernst Prost: <https://www.ernst-prost-stiftung.org/en-gb/spenden>.



Alla prova

LIVORNO—Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

Per la giornata della donna



Dalla professoressa Anna-maria Cherubini, delegata dal rettore alle politiche di genere dell'Università del Salento, riceviamo:

«Il periodo che stiamo attraversando rende molto difficile celebrare, anche ricorrenze importanti come quella dell'8 marzo. Vediamo ogni giorno il risultato delle disparità, più acutamente dopo due anni di pandemia, che ha avuto un impatto ancora più duro sulle donne: le donne sono quelle che hanno portato il peso del lockdown, che in maggior numero hanno perso il lavoro, che hanno visto aumentare gli episodi di violenza contro loro e diminuire i supporti. Alla tragedia della pandemia si è aggiunta quella di una guerra alle porte d'Europa.

«Cogliamo quindi questa occasione per riaffermare il nostro impegno concreto, ancora più intenso in questo periodo, nel combattere le disuguaglianze e cambiare la cultura secolare che le ha prodotte. Nell'ultimo

anno l'Università del Salento ha messo in campo azioni importanti. Ne citiamo solo alcune: il Bilancio di Genere, strumento di analisi fondamentale per misurare la disparità e programmare azioni per contrastarle, è stato redatto per la prima volta lo scorso anno. Per combattere e prevenire eventuali situazioni di mobbing o molestie è stata nominata, dopo molti anni, la consigliera di Fiducia. È stata istituita la rete 'Questioni di genere' all'interno dell'iniziativa interdisciplinare Unisalento Plus: la rete ha offerto nel corso del 2021 più di 40 tra seminari, laboratori ed eventi, rivolti a studenti di ogni corso di laurea ed aperti a tutti, e continua la sua azione quest'anno. È in preparazione il programma della rete per questo semestre».

*

Come sempre, le "giornate" dedicate a qualcosa o qualcuno impattano con realtà quotidiana che leno enfatizzano o riducono la portata. Oggi è il dramma delle donne in fuga dalla guerra in Ucraina a colpire l'opinione pubblica e a far passare in secondo piano le rivendicazioni e le speranze dell'Europa... ex felix. L'impegno dell'Università del Salento va comunque sottolineato: nella speranza che sia compreso in seguito. Per noi, l'immagine gioiosa della donna-farfalla che segue è un omaggio all'impegno, alla femminilità ed al coraggio della donna.



SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Botteghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER




FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS





ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA



L'ANGOLO (del) MARITTIMISTA

Il nostro collaboratore e avvocato Luca Brandimarte, advisor for EU and legal affairs anche in Assarmatori, affronta oggi il tema riguardante lo shipping e le sfide "Fit for 55".

Lo shipping e le "sfide" del programma "Fit for 55": tra criticità

ROMA – Come noto, nel corso degli ultimi anni, il trasporto marittimo europeo è stato progressivamente interessato da un nuovo impianto regolatorio teso a ridurre l'impatto ambientale. Già nel 2019, infatti, la Commissione europea ("Commissione") presentava al Parlamento dell'UE, nell'ambito del cd. "Green Deal Europeo", specifiche iniziative e proposte con l'obiettivo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050.

Ed è in questo contesto che, nel luglio dello scorso anno, la Commissione ha adottato il cd. "Pacchetto clima Fit for 55" ("Fit for 55"), vale a dire una serie di proposte che indirizzano le politiche dell'UE in materia di clima, energia, fiscalità e trasporti nell'ottica di ridurre le emissioni nette di gas serra entro il 2030, rispetto ai livelli del 1990, di almeno il 55%. Trattasi di un pacchetto di proposte che interessano tutti i settori dell'economia, quattro delle quali di diretto interesse per lo shipping. Vediamo di cosa si tratta.

In primo luogo, v'è l'inclusione del trasporto marittimo nel cd. "Emissions Trading System" ("EU-ETS" o "Sistema ETS"), vale a dire il sistema per lo scambio delle quote di emissione dell'UE introdotto dalla Direttiva 2003/87/CE e regolamentato dal principio cd. "cap&trade" in forza del quale viene fissato dall'UE un limite alla quantità di emissione di alcuni gas serra che gli impianti possono emettere in atmosfera.

Il Fit for 55, in questo senso, propone: (i) di estendere l'applicazione dell'EU-ETS anche al trasporto marittimo e, in particolare, alle navi aventi stazza lorda uguale o superiore alle 5.000 tsl di qualsiasi bandiera prevedendo che le imprese di navigazione acquistino quote di emissioni dall'UE per utilizzarle a copertura della propria quota-parte di emissioni per l'anno di riferimento (potendo eventualmente anche venderle ad altri soggetti interessati), oppure per utilizzarle l'anno successivo; (ii) una specifica cadenza temporale per l'acquisto delle quote da parte delle navi, pari al 20% delle proprie emissioni a partire dal 2023, aumentandolo annualmente fino alla piena copertura nel 2026.

In secondo luogo, v'è l'imposizione di requisiti di intensità dei gas serra sui carburanti di uso marittimo, attraverso l'iniziativa cd. "FuelEU Maritime". Trattasi in sostanza di una proposta sui carburanti sostenibili per i trasporti marittimi al fine di introdurre nuovi obblighi per le navi in arrivo o in partenza dai porti dell'Unione – a prescindere dallo Stato di bandiera – limitando il tenore di gas a effetto serra dell'energia che esse usano e rivedendo progressivamente, al ribasso, i limiti in questione. Ciò sul presupposto che i combustibili utilizzati dalle navi diminuiscano la loro intensità di gas serra di una certa percentuale rispetto al 2020 (assunto come anno di riferimento), a partire dal 2025, con aumento su base quinquennale fino al 2050.

In terzo luogo, v'è la proposta di revisione della cd. "Energy Taxation Directive" ("ETD"), che propone la rimozione delle esenzioni fiscali attualmente previste per i combustibili fossili impiegati nel trasporto marittimo. In termini pratici, questa proposta prevede che a partire dal 1° gennaio 2023 siano tassati il fuel pesante, il gasolio marino, il GNL ed il GPL (questi ultimi due con aliquote ridotte fino al 2033). Gli Stati membri avrebbero così la possibilità di estendere le tasse ai bunker venduti per viaggi internazionali.

Una quarta proposta, da ultimo, riguarda la possibile adozione di un nuovo regolamento per la realizzazione di un'infrastruttura per i fuel alternativi (cd. "Alternative Fuels Infrastructure Deployment" o "AFID"). Trattasi della proposta di regolamento sull'infrastruttura per i combustibili alternativi che vuol assicurare la realizzazione nell'UE di infrastrutture indispensabili per la ricarica ed il rifornimento di mezzi di trasporto più green, incluse le navi, che utilizzino tali combustibili.

Nella proposta risultano incluse l'infrastruttura per la distribuzione del GNL nei porti (cd. "Core") e quella per la fornitura da terra dell'energia elettrica alle navi in sosta nei porti (il cd. "cold-ironing"). Il tutto con una



Luca Brandimarte

time-line che vede il 1° gennaio 2025 come data entro la quale dovranno essere disponibili un numero sufficiente di punti di rifornimento di GNL ed il 1° gennaio 2030 come data a partire dalla quale dovrà essere disponibile un minimo stabilito di fornitura di elettricità dalla rete di terra.

Alla luce di quanto sopra, risulta evidente come le implicazioni per il settore dello shipping siano molteplici e necessitino di adeguata attenzione sia a livello nazionale che unionale.

In particolare, l'inserimento del trasporto marittimo nell'EU-ETS, se da un lato mira ad una riduzione delle emissioni attraverso la leva economica, secondo il principio del "chi più inquina più paga", combinata con una progressiva diminuzione delle quote stesse disponibili (che saliranno di prezzo), dall'altro lato, v'è il tema che le imprese di navigazione potrebbero non avere la possibilità di modificare il proprio piano energetico ed essere, per contro, soggette al mero pagamento delle quote. Ciò con un conseguente: (i) sensibile aumento dei costi del trasporto, senza un reale beneficio in termini di riduzione delle emissioni; (ii) impatto negativo anche sulla competitività delle imprese di navigazione e degli altri operatori marittimo-portuali europei, quali i terminal portuali.

L'iniziativa FuelEU Maritime, invece, potrebbe essere in linea di principio favorevole per il trasporto marittimo, nella misura in cui agevola l'adozione di combustibili alternativi a quelli derivati dal petrolio, imponendo l'utilizzo nelle flotte di percentuali via via crescenti di energia a basso (o zero) contenuto di carbonio. Ciò che, tuttavia, parrebbe destare qualche perplessità riguarda la tempistica proposta dalla Commissione, che presuppone uno sviluppo delle fonti a basso contenuto di carbonio attualmente non prevedibile e con il rischio quindi di assumere una connotazione "punitiva" per il nostro settore.

Quanto poi alle ultime due proposte se, da un lato, l'ipotizzata revisione della ETD porterebbe all'eliminazione dell'esenzione dal pagamento delle accise sui carburanti marini, aprendo così la strada all'introduzione di accise sui combustibili navali, con potenziali ricadute sui costi del trasporto marittimo globalmente inteso, dall'altro lato, l'ipotizzando Regolamento AFID potrebbe avere dei risvolti positivi per il settore dello shipping posto che la disponibilità di un'adeguata rete di distribuzione dei fuel alternativi è prodromica ad una effettiva de-carbonizzazione nel nostro settore. Ciò che, in questo contesto, sarebbe semmai opportuno è che la realizzazione della rete di distribuzione dei combustibili alternativi – ed in particolare del GNL seppur in via transitoria – sia accelerata il più possibile anche mediante un'adeguata ed efficiente interfaccia tra le strutture di fornitura della corrente elettrica di terra per le navi all'ormeggio nei porti e l'installazione a bordo degli impianti di "cold-ironing". Così come dovrebbe essere reso economicamente comparabile anche il costo della corrente elettrica prelevata da terra con quello della corrente elettrica autoprodotta a bordo dalla nave, che oggi risulta significativamente inferiore.

In conclusione, posto che le proposte sopra descritte si riferiscono a possibili soluzioni che dovranno preventivamente essere adeguatamente discusse in sede europea, di concerto anche con l'IMO, sembra chiaramente emergere l'idea di politiche future più stringenti sulle emissioni e sulla de-carbonizzazione del nostro settore. Considerati, quindi, sia gli aspetti potenzialmente positivi di queste proposte sia quelli critici (questi ultimi in maggioranza rispetto ai primi), la vera partita si disputerà in sede europea dove stakeholders e Autorità nazionali dovranno cercare di spiegare che, pur avendo finalità condivisibili in linea di principio, proposte di questo genere non debbano portare all'adozione di soluzioni che comportino il rischio di innescare un processo estremamente penalizzante per il settore marittimo-portuale nel nostro Paese con conseguente alterazione anche dei livelli di concorrenza per le imprese che vi operano e che ivi hanno inteso radicarsi ed investire.

SCAFFALATURE | UFFICI | NEGOZI

gigoni.com

save your
heartsave your
earth

GIGONI

ARREDA IL TUO LAVORO